



Economia

TRENTINO VENERDÌ 18 APRILE 2014 | 8



e-mail: trento@gioialetrentino.it

LE PROPOSTE DEL COMITATO DEGLI ORDINI PROFESSIONALI

Urbanistica, più semplice e più partecipata

► TRENTO

Su invito di Carlo Daldoss, assessore provinciale alla coesione territoriale, all'urbanistica, enti locali ed edilizia abitativa, il Comitato interprofessionale degli ordini e collegi tecnici della provincia di Trento, coordinato da Armando Versini, ha presentato oggi in Provincia una proposta di revisione profonda in materia urbanistica.

Tale revisione viene considerata necessaria e urgente per la coesistenza di due diversi tipi di complessità, del tutto inconciliabili. Da un lato si trova l'edificio, che deve tenere conto di parametri come la sicurezza, l'effi-

cienza energetica, la difesa dal rumore, la qualità dell'aria nell'abitazione e uso oculato dell'acqua; dall'altro lato regna la norma, troppo spesso esplosa in miriadi di dettagli, circolari e modifiche ai regolamenti. Se applicata rigidamente, la norma stessa, che dovrebbe servire il cittadino, rischia di produrre effetti paralizzanti.

Il Comitato interprofessionale ha colto l'opportunità di confronto fornita dall'assessore Daldoss per proporre efficaci ipotesi di miglioramento. Tra le linee guida proposte vengono sottolineati due elementi irrinunciabili: partecipazione e semplificazione.

Nel primo caso si sottolinea il fatto che nessuno più del professionista tecnico è degno ed efficiente interlocutore nella stesura della norma. Nella scrittura di una legge, consultare un professionista che conosce per esperienza diretta le procedure e la loro applicazione è l'unico modo per garantirne l'elasticità, la capacità di adattamento alle trasformazioni del territorio e la visione dell'intero sistema territoriale.

La semplificazione deriva proprio da questo: dall'invertire un processo che sino ad ora ha appesantito e rallentato l'esperto sul campo nell'esercizio della sua funzione di servizio.